



Verbale n. 3 del 3 marzo 2026

Il giorno 3 marzo 2026 alle ore 14.30, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), in modalità telematica tramite l'apposito canale su Teams, in virtù della convocazione prot. n. 36453 del 27/02/2026, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Segnalazione prot. n. 36448 del 27/02/2026 (ID. 659 del 19/02/2026);
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti: Enza Maria Tramontana, Riccardo Ercole Omodei, Alessandro Purpura.

È assente giustificato il docente Luigi Previti.

Sono presenti gli studenti Chiara Cangialosi, Letizia Costa, Alessandra Lapi e Giulia Rodittis.

Alle ore 14.34, verificata la sussistenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta e il prof. Purpura svolge la funzione verbalizzante.

1. La Coordinatrice dà atto che nel Consiglio di CdS MiDi dell'11 febbraio scorso è stata discussa la relazione annuale della CPDS e che analoga discussione è stata compiuta nel consiglio di CdS di Consulente giuridico d'impresa del 25 febbraio scorso.
2. Si dà dunque lettura della segnalazione prot. n. 36448 del 27/02/2026 (ID. 659 del 19/02/2026):

*La segnalazione riguarda *****. ***** , durante il mio anno di corso, ha fatto svolgere la prova in itinere suddividendoci in turni (a me è toccato il mese di maggio, in particolare il 2 maggio 2025). Non sono riuscita a completare la materia entro il terzo anno e adesso mi comunica che la validità della mia prova non può andare oltre la sessione invernale del 2026. Inoltre, all'esame tenta in tutti i modi di far cadere gli studenti, senza venire incontro allo studente concedendo un momento di riflessione nel caso in cui si stia facendo prendere dal panico. Continua a ribadirmi il fatto che non è d'accordo all'idea che io mi ritrova a completare la materia a distanza di 9 mesi. Durante lo svolgimento del mio esame mi ha effettuato una sola domanda e si è rifiutata di andare oltre, nonostante le abbia sottolineato il mio momento di difficoltà. Utilizza dei*

1



commenti poco opportuni per cui a volte lo studente si sente umiliato in sede di esame e in imbarazzo dinanzi agli altri studenti. Ha sostenuto che il mio non fosse un momento di panico ma, che questo fosse chiaramente dovuto ad un mancato studio. Per di più è affiancata da due assistente: uno di loro ad ogni errore dello studente, anche un lapsus, incomincia a ridere come se si prendesse gioco dello studente (è quello che si percepisce in sede di esame). Durante lo svolgimento del mio esame avevo errato un concetto e ridendo ha richiamato l'attenzione della professoressa, invitandola ad udire la mia assurdità. Infine sostengo che il suo trattamento in sede di esame non sia da considerarsi equo, mi ritrovo a dover rifare questo esame perché durante la sessione estiva - luglio - ho rifiutato per poter aspirare ad voto più alto. Adesso, mi ritrovo addirittura a doverla tentare per la quarta volta. In sede di esame ho espresso un concetto, evidentemente lei non mi stava ascoltando, e mi ha riposto lo stesso quesito. Ho pensato avessi sbagliato e in realtà ha dato la mia stessa risposta, sostenendo che io non lo avessi detto. Più volte sono stata invitata a dover ripassare del tutto la prima parte, oggetto della prova, nonostante questa non potesse essere richiesta. Sosteneva, in sede di esame, che per me sarebbe stato impossibile in questo modo superare l'esame e così è stato per 3 volte.

All'esito della discussione, la Commissione rileva all'unanimità che la segnalazione pervenuta esula dalle competenze della Commissione, salvo che per la parte relativa alla validità della prova in itinere. Sul punto, la Commissione osserva che l'art. 11 del Regolamento di CdS di Giurisprudenza del 19 ottobre 2023 prevede che *“La prova in itinere sostenuta e superata dallo studente è valida per le sessioni di esame ordinarie dell'anno accademico di svolgimento dell'insegnamento e per le sessioni straordinarie di gennaio e aprile dell'anno accademico successivo. Nel caso in cui lo studente non superi l'esame finale entro il periodo temporale sopra indicato, la prova in itinere si considera decaduta”*. La Commissione, pertanto, rilevando che da quanto emerge dalla segnalazione nella sessione invernale di esami dell'a.a. 2025/26 non è stata riscontrata alcuna violazione del menzionato regolamento, comunicherà al docente, entro i 5 giorni successivi alla pubblicazione del presente verbale, della segnalazione pervenuta.

3. Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 14.55 la prof.ssa Tramontana legge il presente verbale, che viene approvato seduta stante, e scioglie la seduta.

Palermo, li 3 marzo 2026

Il segretario
(F.to prof. Alessandro Purpura)

La coordinatrice
(F.to prof.ssa Enzamaria Tramontana)